

ALLEGATO C

Modulistica edilizia

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE

Al Comune di		Pratica edilizia						
	Indirizzo	del _						
□ SUAP		Protocollo						
SUE	PEC / Posta elettronica	☐ SCIA alternativa al permesso di costruire						
		☐ SCIA UNICA (SCIA alternativa al permesso di						
		costruire più altre segnalazioni, comunicazioni e						
		notifiche)						
		☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA alternativa al						
		permesso di costruire più istanze per acquisire atti						
		di assenso)						
		da compilare a cura del SUE/SUAP						

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE

(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOL	RE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI CONVOLTI")
Cognome e Nome	
codice fiscale	
nato a	prov. _ stato
nato il	
residente in	prov. _ stato
indirizzo	n C.A.P. _ _ _
PEC / posta elettronica	
Telefono fisso / cellulare	

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)						
in qualità di						
della ditta / società						
codice fiscale / p. IVA Iscritta alla						
C.C.I.A.A.	prov. n. _ _ _ _					
con sede in	prov. indirizzo					
PEC / posta elettronica						
Telefono fisso / cellulare						
DATI DEL PROCURATO (compilare in caso di co						
	N.					
	Nome					
Nato/a a	prov. Stato					
il / _ / _ /						
residente in	prov. Stato					
indirizzo	n C.A.P.					
PEC / posta elettronica						
Telefono fisso / cellulare						

DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a)	Tit	olarità dell'intervento
di a	avere	e titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto
		proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio ecc.) dell'immobile interessato rvento e di
	a.1	□ avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
	a.2	non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori
b)	Pre	esentazione della SCIA Alternativa al Permesso di Costruire/SCIA Unica/SCIA Condizionata
di j	ores	entare
	b.1	□ SCIA Alternativa al Permesso di Costruire: Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione
	b.2	□ SCIA Alternativa al Permesso di Costruire più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica): contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione.

SCIA Alternativa al Permesso di Costruire più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA

comunicazione da parte del Comune dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

contestualmente alla SCIA la richiesta di acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la

c) Qualificazione dell'intervento (*)

Condizionata da atti di assenso):

زز	Quaiiii	cazione dei intervento ()						
ch	e la pres	ente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:						
	c.1 🗆	interventi per i quali è possibile presentare la SCIA alternativa al permesso di costruire (individuati dall' articolo 23, del d.P.R. n. 380/2001 ed elencati nella Sezione II-Edilizia della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016 o altri interventi individuati dalla legislazione regionale)						
e	a tal fine	si specifica che l'intervento:						
	c.1.1. □ non comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un interno immobile c.1.2.							
	□ com	porta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale						
	c.1.3.	comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d,m. n. 1444/1968, tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c), dpr 380/2001;						
	c.1.4.	comporta mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3"						

e solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP la presente segnalazione riguarda: c.2 attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010 c.3 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010							
d) Localizzazione dell'intervento							
che l'intervento int	eressa l'immobile						
sito in	(via, piazza, ecc.)	n					
censito al catasto ☐ fabbricat ☐ terreni	scala Pianoi i foglio n map	interno C.A.P. (se presenti) sez. sub sez urb.					
avente destinazione d'uso (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)							
e) Opere su parti	comuni o modifiche esterne						
che le opere previste e.1 □ non riguardano parti comuni e.2 □ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale¹ e.3 □ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità							
e.4 □ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso dei comproprietari perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto							

¹ L'amministratore deve disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere

f)	Regolarità	urbanistica	е	precedenti edilizi	(*)
٠,	i co 5 o i ai i i a	aroundanea	_	procedenti camer	

f.1. □ che l'immobile/U.I. è stato oggetto del/i seguente/i titolo/i o pratica/che edilizia/e ²
f.1.1. titolo unico (SUAP) n. del
f. 1.2. permesso di costruire/ licenza edil./concessione edilizia ndel
f. 1.3. \(\sigma\) autorizzazione edilizia n
f. 1.4. comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)ndel
f. 1.5. denuncia di inizio attività ndel
f. 1.6. DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire ndel
f. 1.7. segnalazione certificata di inizio attività n. del
f. 1.8. comunicazione edilizia libera n. del
f. 1.9. ☐ titolo edilizio in sanatoria con il pagamento della relativa oblazione ed in particolare:
f. 1.9.1. condono edilizio ndel
f. 1.9.2. permesso di costruire in sanatoria di cui agli artt. 36 o 36-bis ndel
f. 1.9.3. SCIA in sanatoria di cui all'art. 36-bis n. deldel
f. 1.9.4. SCIA in sanatoria per variante in corso d'opera realizzata costituente parziale difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della L. 10/1977 n.
f. 1.10.
f. 1.11.
f. 1.12
f. 1.13 altro ndel
f.2. si tratta di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo e pertanto si allega,
f.3 non sono disponibili la copia o gli estremi del titolo abilitativo, ma sussiste un principio di prova documentale del medesimo titolo abilitativo e pertanto si allega,
f.(2-3).1 copia accatastamento di primo impianto o si forniscono i relativi estremi n
f.(2-3).2 □ altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.) a norma dell' art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001,
f.4. □ che per l'immobile/U.I. sono state irrogate le seguenti <u>sanzioni pecuniarie</u> , previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38, interamente versate, e pertanto: f.4.1. □ si allega la relativa ricevuta
f.4.2. □ si forniscono gli estremi del pagamento di €a titolo di sanzione pecuniaria, irrogata in
data Prot. ndel
f.5. che l'immobile/U.I. è stato oggetto della/e seguente/i dichiarazione/i di tolleranza/e costruttiva/e di cui all'articolo 34-bis o 34-ter, comma 4: f.5.1. dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, presentata nella modulistica
relativa alla pratica edilizia prot./n. ndel
f.5.2. ☐ dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, allegata agli atti aventi per
oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali (art. 34-bis,
comma 3, seconda parte) atto di registrazione n in data

² In tale campo può essere indicato il titolo rilasciato o assentito che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio, che ha interessato l'intero immobile o l'intera unità immobiliare (unitamente agli eventuali titoli successivi all'ultimo che ha riguardato l'intero immobile che hanno abilitato interventi parziali) qualora nella relativa istanza o segnalazione siano stati indicati gli estremi del/dei titolo/i originario e di quelli successivi relativi l'intero immobile o l'intera unità immobiliare.

6 (dishisus shallo state state 1 dall);							
f.6 dichiara che lo stato attuale dell'immobile/U.I risulta: f.6.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata							
f.6.2. conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata,							
unitamente alla/e dichiarazione/i di tolleranza esecutive di cui alla relazione tecnica di							
asseverazione, quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis"							
g) Calcolo del contributo di costruzione							
che l'intervento da realizzare							
g.1 🗆 è a titolo gratuito, in quanto							
g.2 \(\text{\text{\text{\text{\$\delta}\$}}} \) \(\text{\text{\$\delta\$}} \) a titolo oneroso e pertanto							
g.2.1.1 chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione							
g.2.1.2 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato							
Quanto al versamento del contributo dovuto:							
g.2.2.1 effettuerà il pagamento del contributo di costruzione, secondo le modalità stabilite dal Comune, entro 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione ovvero dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti, che sarà comunicata da parte dello sportello unico							
g.2.2.2 Chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e garanzie stabilite dal Comune							
g.2.2.3							
infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione							
g.2.3.1 chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e							
a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse							
h) Tecnici incaricati							
di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti							
COINVOLTI" e dichiara inoltre							
h.1 ☐ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"							
h.2							
i) Impresa esecutrice dei lavori							
i.1 □ che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"							
i.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori							
i.3							
l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro							

che l'intervento								
1.1 □ non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)								
1.2 □ ricade nell'amb 81/2008) e pertan	oito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. uto:							
1.2.1 relativame	ente alla documentazione delle imprese esecutrici							
dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato								
1.2.1.2	dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i							
1.2.2 relativame	ente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008							
1.2.2.1 □ d	lichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica							
1.2.2.2 □ d	lichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica							
	 1.2.2.2.1 □ allega alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall' esterno (*) 1.2.2.2.2 □ invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori 							
	bito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al ro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio							
assente il piano di sicure: comma 1, lettera b), qu	che l'efficacia della presente SCIA Alternativa al Permesso di Costruire è sospesa qualora sia zza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, ando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in nico di regolarità contributiva							
m) Diritti di terzi								
	che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo to dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990							
n) Rispetto della normativa sulla privacy								
di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo								
NOTE:								

Attenzione:	qualo	ra dai co	ntrolli	successi	ivi il	contenu	to delle	dichia	ırazion	ni risul	lti non	corrisp	ondente	al	vero,	oltr	e alle
sanzioni per	nali, è	prevista	la de	cadenza	dai	benefici	ottenuti	sulla	base	delle	dichia	razioni	stesse	(art.	75	del d	d.P.R.
445/2000).																	

Data e luogo	Il/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di

SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	
Iscritto all'ordine/co	ollegio di al n. _ _
N.B. : Tutti gli	i altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
DICHIARAZ	ZIONI
pubblica ne negli atti e	a, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di cessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. otto la propria responsabilità DICHIARA
1) Tipolog	gia di intervento e descrizione sintetica delle opere
relazione c che le oper Costruire in	i riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente ostituisce parte integrante e sostanziale; re in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività Alternativa al Permesso di n quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi del d.P.R. n. 380/2001: che consistono in
1.2 🗆	che consistono in
1.3	che consistono in
1.4 🗆	che consistono in
	e a tal fine si specifica che l'intervento:
	1.(1-4).1. □ non comporta mutamento di destinazione d'uso
	1.(1-4).2. □ comporta mutamento di destinazione d'uso

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento 1BIS.1. □ corrisponde allo stato legittimo come risultante³: 1BIS.1.1 □ dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e, dall'avvenuto pagamento di sanzione/i pecuniaria/e e dalla/e dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis messe a disposizione da parte del titolare, come indicato/i nel quadro "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi" del modulo del titolare, 1BIS.1.2.

dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis"; a tal fine allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata 1TER) Dichiarazione di tolleranze (*) che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e: TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO: mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto entro il limite del 2% delle misure previste dal titolo abilitativo) 1TER.2. □ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo: 1TER.2.1. □ 2%, per le U.I. > 500 mg di superficie utile; 1TER.2.2. \square 3%, per le U.I. da \leq 500 mg a \geq 300 mg di superficie utile; 1TER 2.3. \Box 4%, per le U.I. da < 300 mg a \geq 100 mg di superficie utile; 1TER.2.4. \Box 5%, per le U.I. da < 100 mg a \geq 60 mg di superficie utile; 1TER.2.5. □ 6%, per le U.I. < 60 mq di superficie utile; 1TER.3.

TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2: irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità, nonché diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile; TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere; 1TER.5.

TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241. 1TER.5.1 □ □TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 9-BIS, L.R. n.17/2015: parziali difformità tollerate in sede di agibilità o delle parziali difformità accertate e tollerate nel corso di un procedimento edilizio; rappresentate negli elaborati progettuali di raffronto rispetto allo stato di fatto rilevato o con le modalità previste dal comma 3 dell'articolo 9-bis della L.R. n. 17/2015.

³ I campi 1BIS.1.1, 1BIS.1.2 e 1BIS.1.3 (NdR: non esiste l'1BIS.1.3 nel nuovo modello dell'Accordo 2025) non sono alternativi.

	elativamente alla/e tolleranz quadro della documentazione		icata/e, a	allega la docume	ntazione necessaria
	a sismica della/e tolleranz 12bis della L.R. 01/2018:	a/e sopra indi	cata/e, a	i sensi dell'art. 34-	bis, comma 3-bis del
	ndosi di immobile ubicato in <u>o 83</u> , attesta che la tolleranza				(zone 1 e 2), di cui
1TER.6.1	l. □ non ha rilevanza struttu	ırale;			
1TER.6.2	. □ ha rilevanza strutturale, della realizzazione dell'inter				
	1TER.6.2.1. □ intervento r 1, lettera a), de			lla pubblica incolu	ımità di cui al comma
	F	allega l'auto orot. n. s L.R. 1/2018, c		e sismica nai sensi dell'art. 94,	rilasciata in data comma 2; e ai sensi
	_ as		n. corso de	si è ei termini del proce	ne presentata in data formato il silenzio edimento, rilasciata ai
	di cui al comm	na 1, lettera b) rilasciata	, dell'art. in data	94-bis, e pertanto	a pubblica incolumità si allega l'attestato di ai sensi
		, lettera c), del	art. 94-b'	ois, e pertanto si alle	pubblica incolumità di ega la documentazione
2) Dati geometrici de	ell'immobile oggetto di inter	vento			
che i dati geometrici	dell'immobile oggetto di in	tervento sono i	seguent	ti:	
	superficie		mq		

mc

n

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

volumetria

numero dei piani

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
□ PRG			
☐ PIANO PARTICOLAREGGIATO)		
☐ PIANO DI RECUPERO			
□ P.I.P			
☐ P.E.E.P.			
□ P.P.A.R. (1)			
☐ ALTRO:			
Solo per i Comuni il cui strumento Barriere architettoniche che l'intervento	accumulos non sia siato adegua	ac arrana	
	romizioni dogli anticoli 77 a a	nti dol d D D 200/200	1 a dal dm = 226/100
o della corrispondente nor	scrizioni degli articoli 77 e seguer mativa regionale	ni dei d.P.R. n. 380/200	11 e del d.m. n. 236/198
del d.P.R. n. 380/2001 dimostrativi allegati al pr	oni degli articoli 77 e seguenti o	ativa regionale come del d.P.R. n. 380/2001 e	da relazione e schen e del d.m. n. 236/1989
della corrispondente norm soddisfa il requisito di:	nativa regionale e, come da relaz	zione e schemi dimosti	rativi allegati alla SCIA
4.3.1 □ accessibilità			
4.3.2 🗆 visitabilità			
4.3.2 □ visitabilità 4.3.3 □ adattabilità			
4.3.3 adattabilità 4.4 pur essendo soggetto all	e prescrizioni degli articoli 77 e ondente normativa regionale, no		
4.3.3 adattabilità 4.4 pur essendo soggetto all 236/1989 o della corrispo architettoniche, pertanto 4.4.1 si presenta	e prescrizioni degli articoli 77 e	on rispetta la normativa izionata, la documentaz	in materia di barriere ione per la richiesta di
4.3.3 □ adattabilità 4.4 □ pur essendo soggetto all 236/1989 o della corrispo architettoniche, pertanto 4.4.1 □ si presenta deroga come	e prescrizioni degli articoli 77 e ondente normativa regionale, no contestualmente alla SCIA condi	on rispetta la normativa izionata, la documentaz	in materia di barriere ione per la richiesta di
4.3.3 □ adattabilità 4.4 □ pur essendo soggetto all 236/1989 o della corrispo architettoniche, pertanto 4.4.1 □ si presenta deroga come allegati 5) Sicurezza degli impianti	e prescrizioni degli articoli 77 e ondente normativa regionale, no contestualmente alla SCIA condi	on rispetta la normativa izionata, la documentaz	in materia di barriere ione per la richiesta di
4.3.3 □ adattabilità 4.4 □ pur essendo soggetto all 236/1989 o della corrispo architettoniche, pertanto 4.4.1 □ si presenta deroga comallegati 5) Sicurezza degli impianti che l'intervento	e prescrizioni degli articoli 77 e ondente normativa regionale, no contestualmente alla SCIA condi	on rispetta la normativa izionata, la documentaz e tecnica allegata e sch	in materia di barriere ione per la richiesta di emi dimostrativi

5.2.1 □	di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
5.2.2 □	radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
5.2.3 □	di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
5.2.4 □	idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
5.2.5 □	per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
5.2.6 □	impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
5.2.7 □	di protezione antincendio
5.2.8	altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)
pertanto, ai	sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:
	5.2.8.1 $\ \square$ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
	5.2.8.2 🗆 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
	5.2.8.2.1 🗆 si allegano i relativi elaborati

6) Consumi energetici

che l	inte	rve	nto, in materia di risparmio energetico,
6.	1.1		non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
6.	1.2		è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
			$6.1.2.1$ \square si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
che l	inte	rve	nto, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili
6.	2.1		non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
6	2.2		è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
			6.2.2.1 □ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
			6.2.2.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili
che l	inte	rve	nto in relazione al miglioramento energetico degli edifici:
6.			ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle ze massime degli edifici, pertanto:
		6.3	.1.1 $□$ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
6.	3.2 po		ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, nto:
		6.3	.2.1 □si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico

/)	1 u	tera d	ali inquinamento acustico
ch	e l'in	iterve	nto
	7.1		non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
	7.2		rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e si allega:
			7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
			7.2.2 ualutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
			7.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
			17.2.4 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
	7.3		non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
	7.4		rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
8)	Pro	oduzi	one di materiali di risulta
ch	e le e	opere	
	8.1		non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (dPR n.120 del 2017 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
	8.2		comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dPR n.120 del 2017, e inoltre
			8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA e pertanto si prevede la trasmissione della dichiarazione di utilizzo e della dichiarazione di avvenuto utilizzo entro i termini stabiliti dal dPR n. 120 del 2017
			8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, del dPR n. 120 del 2017, si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo e della dichiarazione di avvenuto utilizzo.
			8.2.1.1

9) Prevenzione incendi

8.3

8.5

che l'interv	ento
9.1 🗆	non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione ai sensi dell'art. 185 d.lgs. n. 152 del 2006 e del dPR n. 120 del 2017.

riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006

comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

9.2	è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
9.3	presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle norme tecniche di prevenzione incendi e
	9.3.1
e che l'int	ervento
9.4 🗆	non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
9.5	è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
	9.5.1 Si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
9.6 □	costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono aggravio dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot in data
10) Amiai	nto
1 1	
che le ope	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
10.1	interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2
10.2	e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto
	10.2.1
11) Confo	ormità igienico-sanitaria
che l'inter	vento
11.1	è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
11.2	non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
	11.2.1 □ si allega la documentazione per la richiesta di deroga
11.3 all'art	è conforme ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle ipotesi di cui icolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di:
	11.3.1. \Box locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (art. 24, comma 5-bis, lett a) DPR 380/2001);
	11.3.2.□ alloggio monostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);
	11.3.3.□ alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);
	11.3.(1-3).1 ☐ che soddisfano il requisito dell'adattabilità, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavor pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (art. 24, comma 5-ter, DPR 380/2001):
	11.3.(1-3).2 □ i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio edi miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (art. 24, comma 5-ter, lett a), DPR 380/2001);
	11.3 (1.3) 3

progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (art. 24, comma 5-ter, lett b), DPR 380/2001)."

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)

che l'intervento
12.1 □ non prevede la realizzazione di opere strutturali come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e s.m.i. e non richiede la specifica denuncia.
12.2 □ prevede la realizzazione di opere strutturali come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e s.m.i. e pertanto:
□ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui agli articoli 65 e 93 del d.P.R. n. 380/2001;
e che l'intervento
12.3 □ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale (L.R. 01/2018);
12.4 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data _ _ _ _ ;
12.5 ☐ OPERE STRUTTURALI SOGGETTE A DEPOSITO del progetto ai sensi della L.R. 01/2018, trattandosi di:
12.5.1 ☐ interventi di "minore rilevanza" (art. 94bis c.1 lett. b) DPR 380/2001 e art. 8bis L.R. 01/2018 e pertanto:
12.5.1.2 si comunicano gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito del progetto effettuato attraverso il sistema informatico D.O.M.U.S.: progetto n con prot in data
12.5.1.3 si comunicano gli estremi della certificazione di sopraelevazione (art. 90 del D.P.R. 380/2001) comprensivo dell'attestazione dell'avvenuto deposito del progetto effettuato attraverso il sistema informatico D.O.M.U.S.: progetto n con prot in data
12.5.2 ☐ interventi "privi di rilevanza" (art. 94 bis c.1 lett. c) DPR 380/2001 e art. 2 L.R. 01/2018. La documentazione progettuale di tali interventi è depositata al comune, unitamente alla presente.
12.5.2.1 ☐ in qualità di tecnico competente in materia,
ASSEVERA
 che gli interventi previsti, come meglio descritti nella Relazione Tecnica Strutturale allegata, sono privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici, impegnandosi a trasmettere, a opere concluse, la dichiarazione di regolare esecuzione, a firma del D.L. strutturale;
- che le opere non hanno avuto ancora inizio;
- che lo stato dei luoghi è quello rappresentato nei grafici;
- che il progetto esecutivo riguardante le opere strutturali è coerente al progetto architettonico;
 che il progetto esecutivo è completo in ogni suo elaborato ed è conforme alla vigente normativa e alle Norme Tecniche per le Costruzioni;
 che le opere rispettano le eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica;
- che gli interventi privi di rilevanza riguardano: (specificare casistica elenco interventi privi di rilevanza)
12.5.2.2 □ avendo delegato ad altro tecnico le competenze in materia sismica, allega la Relazione Asseverativa, a firma di tecnico competente, con i contenuti di cui sopra.

Allega inoltre, ai sensi della normativa Regionale, a firma di tecnico competente e D.L.:
12.5.2.[1-2].1 """Relazione Tecnica esplicativa degli interventi strutturali previsti (Obbligatoria)
12.5.2.[1-2].2 ""Elaborati grafici (Strutturali) (Obbligatori)
12.5.2.[1-2].3 □ Relazione Geotecnica;
12.5.2.[1-2].4 □ Altro;
Per quanto riguarda gli elaborati grafici illustranti il progetto architettonico e la Relazione Geologica (ove richiesta), si rimanda a quanto già allegato al presente Titolo Abilitativo Edilizio.
12.6 OPERE STRUTTURALI SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE SISMICA (interventi "rilevanti") ai sensi dell'art. 8 L.R. Marche 01/2018 e pertanto si comunicano gli estremi della relativa autorizzazione: progetto n, protdata
12.7 □ riguarda opere che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 42 del D.LGS. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) e pertanto
12.7.1 □ i relativi progetti delle strutture sono stati depositati presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con prot. n
12.7.2 □ i relativi progetti delle strutture verranno depositati presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti prima dell'inizio dei lavori;
13) Qualità ambientale dei terreni
che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,
13.1 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
13.2 \(\sigma\) a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto
13.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
in data 13.3 è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da in data (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)
14) Opere di urbanizzazione primaria
che l'area/immobile oggetto di intervento
14.1 □ è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
14.2 □ non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data _ _ _ _ _ _ _
15) Scarichi idrici
che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto
15.1 non necessita di autorizzazione allo scarico
15.2 □ necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)
15.3 necessita di autorizzazione
15.3.1 □ allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto
15.3.1.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto 15.3.2.1		
in data		
15.3.2		
sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto 15.3.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione 15.3.2.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot.		in data
15.3.2.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot	15.3.2	□ allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto
in data		15.3.2.1
pertanto 15.3.3.1		
DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE (ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.) DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI TUTELA STORICO-AMBIENTALE 16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica ⁴ che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), 16.1	15.3.3	☐ all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto
in data		15.3.3.1
DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI TUTELA STORICO-AMBIENTALE 16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica⁴ che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), 16.1 □ non ricade in zona sottoposta a tutela 16.2 □ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n.		
DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI TUTELA STORICO-AMBIENTALE 16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica⁴ che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), 16.1 □ non ricade in zona sottoposta a tutela 16.2 □ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n.		
DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI TUTELA STORICO-AMBIENTALE 16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica ⁴ che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), 16.1 non ricade in zona sottoposta a tutela 16.2 ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degle edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n		
TUTELA STORICO-AMBIENTALE 16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica ⁴ che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), 16.1 non ricade in zona sottoposta a tutela 16.2 ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degle edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n.	(ad es. tutela del ve	erde, illuminazione, ecc.)
TUTELA STORICO-AMBIENTALE 16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica ⁴ che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), 16.1 non ricade in zona sottoposta a tutela 16.2 ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degle edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n.		
16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica ⁴ che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), 16.1 □ non ricade in zona sottoposta a tutela 16.2 □ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degle edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n.	DICHIARAZIONI RE	LATIVE AI VINCOLI
16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica ⁴ che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), 16.1 □ non ricade in zona sottoposta a tutela 16.2 □ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degle edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n.		
che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), 16.1 □ non ricade in zona sottoposta a tutela 16.2 □ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degle edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n.	TUTELA STORICO-	AMBIENTALE
 16.1 □ non ricade in zona sottoposta a tutela 16.2 □ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degle edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 	16) Bene sottoposto	ad autorizzazione paesaggistica ⁴
16.2 □ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degle edificio overo non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n	1 12 4	sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),
edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n	che l'intervento, ai	
31/2017, allegato At att. 4.		cade in zona sottoposta a tutela
16.3 🗆 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e	16.1 □ non rie 16.2 □ ricade edifici	in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli
16.3.1	16.1 □ non ric 16.2 □ ricade edifici 31/201	in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 17, allegato A e art. 4.
16.3.1.1 □ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata	16.1 □ non ric 16.2 □ ricade edifici	in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 17, allegato A e art. 4. in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e \[\text{\$\tex{\$\text{\$\text{\$\text{\$\text{\$\text{\$\text{\$\text{\$\text{\$\text{\$
16.3.2 \[\text{\$\exititt{\$\text{\$\text{\$\text{\$\text{\$\text{\$\text{\$\text{\$\text{\$\text{\$\text{\$\text{\$\text{\$\text{\$\texititint{\$\text{\$\text{\$\exititt{\$\text{\$\text{\$\text{\$\text{\$\text{\$\text{\$\text{\$\text{\$	16.1 □ non ric 16.2 □ ricade edifici	in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 17, allegato A e art. 4. in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e \(\text{\tex{\tex
16.3.2.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica	16.1 □ non ric 16.2 □ ricade edifici 31/201 16.3 □ ricade 16.3.1	in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 17, allegato A e art. 4. in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e \(\text{\tex{\tex

⁴ In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II, titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,
17.1 □ non è sottoposto a tutela
17.2 □ è sottoposto a tutela e
17.2.1
18) Bene in area naturale protetta
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della l. n. 394/1991 (legge quadro sulle aree protette) e della L.R. n.15/94:
18.1 □ non ricade in area tutelata
18.2 ☐ ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
18.3 □ è sottoposto alle relative disposizioni e
18.3.1
TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE
19) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico
che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento
19.1 □ non è sottoposta a tutela
19.2
19.3 □ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006, al r.d.l. n. 3267/1923 e alla L.R. n.6/2005
20.3.1
20) Bene sottoposto a vincolo idraulico
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento
20.1 □ non è sottoposta a tutela
20.2 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904 e
20.2.1
21) Siti della rete "Natura 2000"
che, ai fini della conservazione dei siti della rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997, d.P.R. n. 120/2003, DGRM n. 220/2010 e DGRM n. 23/2015) l'intervento:
21.1 □ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
21.2 🗆 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) e
21.2.1.□ si allega e la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

22) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)									
che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934) 22.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto									
22.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito									
22.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito,									
	22.3.1								
23) Aree a risch	nio di incidente rilevante								
che in merito alle	e attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):								
23.1 □ nel	comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante								
	comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è lividuata nella pianificazione comunale								
23.	2.1 🗆 l'intervento non ricade nell'area di danno								
23.	2.2 l'intervento ricade in area di danno,								
	23.2.2.1								
	comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è dividuata nella pianificazione comunale								
23.	3.1								
24) 41(
24) Altri Vincoli	di tutela ecologica								
che l'area/immo	bile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:								
	cia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato i Ministri per la tutela delle acque)								
24.2 □ fas	scia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)								
24.3 □ Altr	ro (specificare)								
In	caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli								
	si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi								
vin	ncoli								
	☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso								
TUTELA FUNZION	JALE								
25) Vincoli per ş	garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture								
che l'area/immo	bile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:								
25.1 □ stra	adale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)								
25.2 □ fer	roviario (d.P.R. n. 753/1980)								
25.3 □ ele	ettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)								
25.4 □ gas	25.4 □ gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)								
25.5 □ mil	litare (d.lgs. n. 66/2010)								
25.6 🗆 22*	conortuale (piano di rischio di sensi dell'art. 707 del Codice della pavigazione, specifiche tecniche								

	ENAC)
25.7 □	Altro (specificare)
	In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
	25.(1-7).1 🖂 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
	25.(1-7).2 🛘 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

26) Compatibilità con Piani di Bacino/Distretto

-	con riferimento ai Piani di Bacino (Assetto Idrogeologico)/Distretto redatti dalle Autorità di /Distretto, l'area oggetto di intervento								
26.1	□ non ricade in aree perimetrate dagli stessi, ovvero non è sottoposta a limitazioni e/o tutele								
26.2	i.2 □ ricade in area perimetrata dal/i: (specificare denominazione, ed eventuali specifici codici per l'individuazione del livello di tutela) e l'intervento rientra tra quelli consentiti dal Piano (RIPORTARE RIF NTA) e si configura:								
26.3	□ eseguibile senza alcuna autorizzazione né verifica di compatibilità								
26.4	4								
26.5	□ eseguibile ai sensi dell'autorizzazione/parere favorevole rilasciata dall'ente competente								
	on protin data _ _ _ _ _								
26.6	□ eseguibile previa autorizzazione/parere (si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/parere richiesto) (variabile - solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)								

27) Assetto idrogeologico L.R. 19/2023- DGR 53/2014 (Verifica Invarianza Idraulica)

che, con riferimento ai contenuti della D.G.R. 53 del 23/1/2014 – per quanto riguarda la Verifica per l'invarianza Idraulica (Titolo III del documento tecnico approvato con la DGR) – l'intervento							
27.1 □ ne	on ricade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate poiché:						
	non comporta variazione della permeabilità superficiale (p. 3.3.)						
	comporta una variazione "in positivo" della permeabilità superficiale (p. 3.3.)						
	si configura come di "trascurabile impermeabilizzazione" potenziale e comporta impermeabilizzazione per una superficie pari o inferiore a 100 mq (p. 3.4.)						
	lo scarico avviene in acque costiere o comunque che non subiscono effetti idraulici dagli apporti meteorici (p. B.4 linee guida)						
	ricade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate e si allega la relativa verifica alla quale in particolare: si configura come di "trascurabile impermeabilizzazione" potenziale e comporta impermeabilizzazione per una superficie superiore a 100 mq (p. 3.4.)						
_	si configura come di "modesta impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)						
	si configura come di "significativa impermeabilizzazione" notenziale (n. 3.4.)						

		si configura come di "marcata impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)
		si configura come attuazione di strumento di pianificazione territoriale vigente alla data di entrata in
		vigore della DGR 53/2014 e (p. 4.1.) e:
		 soddisfa i livelli prestazionali richiesti per la sopra individuata classe di appartenenza (ovvero)
		soddisfa livelli prestazionali inferiori in funzione delle condizioni esistenti
		l'Autorità Idraulica ha espresso proprie valutazioni ed indicazioni con nota prot.
		in data _ _ _ _
NOTE:		
ASSEVERAZ	ION	IE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo	il Progettista	
		_

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'i	nteressato	può in	ogni 1	moment	esercit	are i d	liritti d	i access	o, d	i rettif	ica, d	i ag	giornam	ento e d	i integra	izione d	lei
dati come	previsto	dall'art	. 7 de	d.lgs.	n. 196/2	003. I	Per es	ercitare	tali	diritti	tutte	le r	ichieste	devono	essere	rivolte	al
SUAP/SU	JE.																

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Quadro Riepilogativo della documentazione (*)

DOCUMENT	AZIONE ALLEGATA ALLA SCIA AL	TERNATIVA AL P	ERMESSO DI COSTRUIRE ⁵
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO
	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
	copia accatastamento di primo impianto		Nel caso di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio u titolo abilitativo o nei casi in cui sussista un principio di prova
	Documenti probanti la regolarità edilizia dell'immobile	f)	dell'esistenza del titolo del qual tuttavia non siano disponibili copia o estremi. La documentazione probante è prodotta a norma dell'art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001
	Ricevuta di pagamento della sanzione		Se per l'immobile sono state irrogate delle sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38 del d.P.R.380/2001
	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli onerl di urbanizzazione
'"""'	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	1)	Se l'intervento ricade nell' ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa

_

⁵La medesima documentazione va allegata una sola volta, (anche nel caso in cui sia richiesta in relazione a più di un quadro informativo). Inoltre, quando sono indicati gli estremi di un documento in possesso dell'amministrazione (ad es. titolo edilizio) o di un pagamento alla PA, non è necessario allegarlo.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE									
		Sempre obbligatori							
Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Se l'intervento ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001, il progetto dovrà evidenziare soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio.							
Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-								
Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 17/01/2018 per cui è necessaria la progettazione geotecnica							
Documentazione dimostrativa dello stato legittimo	Quadro "Stato legittimo"	Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro f)							
Elaborati rappresentativi delle tolleranze costruttive	Quadro "Dichiarazione	Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze esecutive Gli elaborati dovranno rappresentare la tolleranza e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge							
Autorizzazione sismica (per interventi rilevanti)	di tolleranze"	In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della dichiarazione delle tolleranze.							
Attestato di deposito sismico (per interventi di minore rilevanza)		dena dichiarazione delle folieranze.							
Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'artt. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001							
Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008							
Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011							
Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)							

	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc.)
--	---	-----	---

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)								
	Documentazione di impatto acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della 1. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.					
	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.					
	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n.					
	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	227/2011 Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. n. 81/2008					
	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale al comune	12)	Se l'intervento è privo di rilevanza ai sensi dell'art. dell'articolo 94 bis, comma 2, lettera c), del D.P.R. 380/2001.					
	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001					
	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/200 e L.R. 01/2018					
	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni					

Attestazione di versamento relativa ad

oneri, diritti etc... connessa alle - Ove prevista
ulteriori segnalazione presentata

RICHIESTA	DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENI	SO (SCIA CON	NDIZIONATA)
	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, ma non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche
	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco		Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale	12)	Se l'intervento (di minore rilevanza) prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n. 380/2001 e L.R. 01/2018 art.15.
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001.
	Documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni relative agli scarichi idrici e agli allacci in fognatura	15)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi idrici e gli allacci in fognatura
	VIN	ICOLI	
	- Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata - Relazione paesaggistica e	16)	- Se l'intervento è assoggettato ac autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) - Se l'intervento è soggetto al procedimento
	documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica		ordinario di autorizzazione paesaggistica

	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	17)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004	
	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	18)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991	
	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	19)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006	
	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	20)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006	
	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	21)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"	
	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	22)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934	
	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	23)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante	
	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)	
	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)	
Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla - Ove prevista richiesta di rilascio di autorizzazioni				

Il/I Dichiarante/i